

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MARIO BOSCO" LANCIANO

Sc. Infanzia "Maria Vittoria" - Sc. Primaria "Eroi Ottobrini" - Sc. Secondaria 1° grado "G. Mazzini"
Via Marconi, 1 – 66034 Lanciano (CH) Tel. 0872/45284 - Fax 0872/728364 C.F. 90031370696
Sito web: www.comprensivo1lanciano.gov.it e-mail: chic840006@istruzione.it PEC:
chic840006@pec.istruzione.it



Data 24/03/2026



SCUOLA ASSOCIATA RETE ASPNET U.N.E.S.C.O.
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"MARIO BOSCO" LANCIANO

Sc. Infanzia "Maria Vittoria" - Sc. Primaria "Eroi
Ottobrini" - Sc. Secondaria 1° grado "G. Mazzini"
Via Marconi, 1 – 660114 Lanciano (CH)

Al sito web
Albo on line
Amministrazione trasparente

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 –
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento
straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado
e alla lotta alla dispersione scolastica Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e
l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico Agenda
sud – Fase 2 (D.M. 106/2025)

Titolo Progetto: "Ambienti, relazioni e apprendimento per non lasciare indietro nessuno

Codice Progetto: M4C1I1.4-2025-1685-P-62957

CUP F44D25002500006

OGGETTO: Decreto avvio procedura di selezione per il conferimento di incarichi individuali figure di progettista e collaudatore

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali”* e, in particolare, l’articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le *“opzioni di costo semplificate”* previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTO la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante *“Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”* e, in particolare, l’articolo 11;

VISTO la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D),

allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante *“Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante *“Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”*;

VISTO le istruzioni operative prot. n. 196979 del 13 novembre 2025 dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito relative agli *“Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l’organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l’abbandono scolastico – Agenda sud – Fase 2 (D.M. 106/2025)”*;

CONSIDERATO che l’attuazione del PNRR prevede, per la realizzazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”* l’individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell’Investimento;

CONSIDERATO per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 è stato altresì adottato il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 maggio 2025, n. 106, con il quale sono state destinate le risorse per le scuole soggetti attuatori così come individuate dal decreto;

CONSIDERATO con la nota prot. n. 196979 del 13 novembre 2025 sono state definite le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO il Decreto del 28 agosto 2018, n. 129, *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107.”* in vigore dal 17-11-2018;

VISTO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l’Istruzione ha previsto l’assegnazione di fondi alla Nostra scuola pari a: € 100.000,00;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti n° 10 Del 01/09/2023 relativa all’approvazione della candidatura dell’Istituto al progetto;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n° 6 Del 07/09/2023 relativa all’approvazione della candidatura dell’Istituto al progetto;

VISTO che il Programma annuale è stato regolarmente approvato;

PRESO ATTO che Direttore generale dell’Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ha provveduto a controfirmare l’accordo di concessione inserito in piattaforma futura con protocollo M_PI. AOGABMI. Prot.n. 2425 del 08/01/2026;

VISTO l’accordo di concessione che disciplina i rapporti tra le parti per la realizzazione del progetto nell’ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: *Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l’organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l’abbandono scolastico Agenda sud – Fase 2 (D.M. 106/2025)* che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa per un importo di € 100.000,00;

VISTA l’iscrizione a bilancio del finanziamento mediante Decreto Dirigenziale prot. n.2176 del 02/03/2026;

VISTO il decreto di nomina di responsabile di progetto (RUP) prot. 2945 del 24/03/2026;

RILEVATA la necessità di impiegare tra il personale interno le figure di **progettista e collaudatore** per lo svolgimento delle attività del percorso;

RITENUTO che l’Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso la ricognizione del personale interno all’Istituzione;

TENUTO CONTO di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento degli incarichi di cui trattasi per la realizzazione del progetto;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento degli obiettivi;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del progetto la Dott._ssa Mirella Spinelli in qualità di Dirigente scolastico che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e ai sensi dalla legge n. 241/1990 e dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO che la Dott.ssa Mirella Spinelli ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECRETA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare l'avvio di una selezione volta al conferimento degli incarichi individuali per le figure di progettista per un n. di 88 ore complessive e di collaudatore per un n. di 20 ore complessive.

Nello specifico, gli incarichi da attribuire prevedono l'espletamento delle seguenti funzioni:

L'esperto **PROGETTISTA** dovrà:

- provvedere alla progettazione e alla predisposizione del capitolato tecnico relativo alle caratteristiche delle forniture;
- verificare la sussistenza di convenzioni Consip adeguate al progetto e provvedere alla realizzazione del piano acquisti relativo al progetto;
- collaborare con il Dirigente per tutte le questioni relative al progetto e alla sua piena realizzazione, partecipando anche alle riunioni che si rendessero necessarie;
- redigere i verbali relativi alla sua attività.

L'esperto **COLLAUDATORE** dovrà:

- provvedere al collaudo delle attrezzature acquistate;
- verificare la piena corrispondenza, specie in termini di funzionalità, tra le attrezzature richieste nel piano degli acquisti, quelle indicate nell'offerta prescelta e quelle installate;
- collaborare con il progettista e il Dirigente per tutte le questioni relative al progetto e alla sua piena realizzazione, partecipando anche alle riunioni che si rendessero necessarie;
- redigere il verbale del collaudo finale.

di pubblicare la presente Determina sul sito web dell'Istituzione Scolastica nella sezione Albo on line ed amministrazione trasparente.

La Dirigente Scolastica

Dott. ssa Mirella Spinelli

Firmato digitalmente